

Sabato del Tempo di Natale

ORA SESTA

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia

INNO

L'ora sesta c'invita
al servizio divino:
inneggiamo al Signore
con fervore di spirito.

In quest'ora sul Golgota,
vero agnello pasquale,
Cristo paga il riscatto
per la nostra salvezza.

Dinanzi alla sua gloria
anche il sole si oscura:
risplenda la sua grazia
nell'intimo dei cuori.

Sia lode al Padre e al Figlio,
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico
nei secoli sia gloria. Amen.

Oppure durante l'Ottava:

H.II

R Ector potens, verax Deus, qui témperas rerum
vi·ces, splendóre mane ínstru·is et ígnibus merí-di·em,
Exstíngue flamas lítium,
aufer calórem nóxiūm,
confer salútem córporum
verámque pacem córdium.
Præsta, Pater piíssime,
Patríque compar Unice,
cum Spíritu Paráclito
regnans per omne sǽculum.
Amen.

Traduzione

Potente Signore, vero Dio,
che alterni i ritmi del mondo,
rivesti di luce il mattino
e di splendore il mezzodì,

estingui la fiamma delle liti,
allontana le passioni nocive,
dona salute ai corpi
e la vera pace ai cuori.

Concedicelo, o Padre pietosissimo,
e (anche) Tu, Figlio uguale al Padre,
che con lo Spirito Santo regnate
nei secoli dei secoli. Amen.

SALMODIA

Ant: Maria/ meditava nel suo cuore
Gli eventi meravigliosi del suo Figlio

Dopo l'Epifania

Ant Cristo, / è venuto ad annunciare la pace a tutti:
Pace ai vicini, pace ai lontani.

Oppure durante l'Ottava:

3 Ant. VII d

Nge-lus * ad pastó-res a- it : Annúnti- o vo-

bis gáudi- um magnum : qui- a na-tus est vo-bis hó- di- e

Salvá-tor mundi, alle-lú- ia. E u o u a e.

L'angelo disse ai pastori: "Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi il Salvatore del mondo", alleluia

SALMO 34 Il Signore salva nella persecuzione

Si riunirono ... e tennero consiglio per arrestare con un inganno Gesù e farlo morire (Mt 26, 3. 4)

Signore, giudica chi mi accusa, *
combatti chi mi combatte.

Afferra i tuoi scudi *
e sorgi in mio aiuto.

Vibra la lancia e la scure *
contro chi m'insegue.

Di' all'anima mia: *

«Sono io la tua salvezza».

Siano confusi e coperti d'ignominia *
quelli che attentano alla mia vita;
retrocedano e siano umiliati *
quelli che tramano la mia sventura.

Siano come pula al vento *
e l'angelo del Signore li incalzi;
la loro strada sia buia e scivolosa *
quando li insegue l'angelo del Signore.

Poiché senza motivo mi hanno teso una rete, *
senza motivo mi hanno scavato una fossa.

Li colga la bufera improvvisa, †
li catturi la rete che hanno tesa, *
siano travolti dalla tempesta.

Io invece esulterò nel Signore *
per la gioia della sua salvezza.

Tutte le mie ossa dicano: «Chi è come te, Signore, †
che liberi il debole dal più forte, *
il misero e il povero dal predatore?».

Sorgevano testimoni violenti, *
mi interrogavano su ciò che ignoravo,
mi rendevano male per bene: *
una desolazione per la mia vita.

Io, quand'erano malati, vestivo di sacco, †
mi affliggevo col digiuno, *
riecheggiava nel mio petto la mia preghiera.
Mi angustiavo come per l'amico, per il fratello, *
come in lutto per la madre
mi prostravo nel dolore.

Ma essi godono della mia caduta, si radunano, *
si radunano contro di me
per colpirmi all'improvviso.

Mi dilaniano senza posa, †
mi mettono alla prova, scherno su scherno, *
contro di me dignignano i denti.

Fino a quando, Signore, starai a guardare? †
Libera la mia vita dalla loro violenza, *
dalle zanne dei leoni l'unico mio bene.
Ti loderò nella grande assemblea, *
ti celebrerò in mezzo a un popolo numeroso.

Non esultino su di me i nemici bugiardi, *
non strizzi l'occhio chi mi odia senza motivo.
Poiché essi non parlano di pace, *
contro gli umili della terra tramano inganni.
Spalancano contro di me la loro bocca; *
dicono con scherno: «Abbiamo visto con i nostri occhi!».

Signore, tu hai visto, non tacere; *
Dio, da me non stare lontano.
Destati, svegliati per il mio giudizio, *
per la mia causa, Signore mio Dio.

Giudicami secondo la tua giustizia, Signore mio Dio, *
e di me non abbiano a gioire.
Non pensino in cuor loro: «Siamo soddisfatti!». *
Non dicano: «Lo abbiamo divorato».

Sia confuso e svergognato †
chi gode della mia sventura, *
sia coperto di vergogna e d'ignominia
chi mi insulta.

Esulti e gioisca chi ama il mio diritto, †
dica sempre: «Grande è il Signore *
che vuole la pace del suo servo».

La mia lingua celebrerà la tua giustizia, *
canterà la tua lode per sempre.

Ant: Maria/ meditava nel suo cuore
Gli eventi meravigliosi del suo Figlio

Dopo l'Epifania
Ant Cristo, / è venuto ad annunciare la pace a tutti:
Pace ai vicini, pace ai lontani.

3 Ant.

VII d

A

Nge-lus * ad pastó-res a- it : Annúnti- o vo-

bis gáudi- um magnum : qui- a na-tus est vo-bis hó- di- e

Salvá-tor mundi, alle-lú- ia. Eu o u a e.

LETTURA BREVE

V/ I confini della terra hanno veduto, alleluia,

R/ la salvezza del nostro Dio, alleluia.

Dopo l'Epifania

V/ I popoli vedranno la tua giustizia;

R/ tutti i re, la tua gloria.

ORAZIONE

V. Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.